

**COMUNICATO STAMPA**  
**FIRMATO IL PROTOCOLLO INTEGRATIVO**  
**PER LA CASSA INTEGRAZIONE DEL DISTRETTO TESSILE**  
**PREVISTI 4 MILIONI DI EURO PER LA MOBILITA'**

E' stato firmato oggi, giovedì 9 giugno 2005, presso la sede della Regione Toscana a Firenze il protocollo integrativo dell'accordo per la cassa integrazione straordinaria per le aziende artigiane e per quelle industriali (queste sino a 15 dipendenti) del distretto tessile di Prato, comprendente anche i comuni di Agliana, Quarrata e Montale. La convocazione è stata fatta congiuntamente da Regione Toscana e Direzione Regionale del Lavoro.

L'accordo in questione era stato firmato a Roma nel marzo 2004 e prevedeva 18 milioni di euro per il 2004 a favore di circa 4000 lavoratori fino a un massimo di sei mesi.

Il protocollo integrativo firmato oggi prevede che parte dello stanziamento dell'accordo, non ancora utilizzato al 30 aprile 2005, sia da oggi destinato alla concessione del trattamento di mobilità fino al 31 dicembre 2005. I firmatari hanno deciso di destinare a questo scopo 4 milioni di euro mentre al contempo continua, senza variazioni e secondo le previsioni dell'accordo originario, la concessione della cassa integrazione.

Firmatari sono: Province di Firenze, Prato e Pistoia e le rispettive organizzazioni sindacali dei lavoratori e associazioni di categoria.

La delegazione di Pistoia era composta dall'Assessore al lavoro della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella, Valeria Del Pizzo del Servizio Lavoro della Provincia, Alessandro Vaiani di Assindustria, Guiseppe Ferrali di Confartigiano, Giovanni Dolce di Cna, Daniele Gioffredi di Cgil, Marcello Familiari di Cisl.

“Il protocollo integrativo è frutto di una decisione comune – dice l'Assessore Roccella – nata dall'esigenza di intervenire, visto il perdurare della crisi del distretto tessile, con un ammortizzatore sociale, l'indennità di mobilità, originariamente non previsto dall'accordo del marzo 2004 e del quale i dipendenti delle aziende interessate altrimenti sarebbero rimasti privi. E' utile ricordare che l'Amministrazione provinciale con le parti sociali, visto l'aggravarsi della crisi non solo del settore tessile ma dell'intero comparto moda, ha sottoscritto nell'aprile scorso con il Ministero del Lavoro un ulteriore accordo per l'erogazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità per il settore tessile, abbigliamento e calzaturiero della provincia di Pistoia per le aziende industriali con meno di 15 dipendenti e le aziende artigiane. Entrambi questi provvedimenti possono costituire un importante supporto per il settore e per affrontare questo periodo di difficoltà ma anche possono costituire una occasione per fare una approfondita riflessione e per individuare interventi condivisi e mirati per una politica di rilancio più a lungo termine”.

**Pistoia 9 giugno 2005**